

CONOSCERE PER CRESCERE

100
Cento anni di
Confagricoltura

*Quindicinale d'Informazione
per l'Impresa Agricola*



Anno 9° N. 8 del 21 aprile 2022

SOMMARIO

- « RINNOVO DELLE CARICHE IN
CONFAGRICOLTURA PAVIA
- « CONFAGRICOLTURA PAVIA
BRINDA AL VINITALY
- « GUERRA, CONFAGRICOLTURA:
RIVEDERE LA PAC
- « PREVISTO L'ANTICIPO DELLA PAC
ANCHE PER IL 2022
- « CONVENZIONE ASSICURAZIONE
MACCHINE AGRICOLE
- « ANALISI DI DETTAGLIO DELLA
SICCITÀ
- « AGGIORNAMENTO TRACCIATO
REGISTRATORE TELEMATICO
- « SANZIONI POS
- « ESONERO CONTRIBUTIVO PER
LE MENSILITÀ DI
NOVEMBRE/DICEMBRE 2020 E
Gennaio 2021. DIFFERIMENTO
TERMINI PAGAMENTO
- « SCADENZE ADEMPIMENTI

RINNOVO DELLE CARICHE IN CONFAGRICOLTURA PAVIA

Confagricoltura Pavia si sta avviando al rinnovo delle cariche associative per il triennio 2022-2024.

Il Consiglio Direttivo di Confagricoltura Pavia ha approvato il calendario elettorale che prevede la presentazione delle liste delle candidature per l'elezione dei sindacati provinciali di categoria e delle sezioni provinciali di prodotto entro il prossimo 12 maggio quando dovranno essere formalizzate le liste dei candidati per ciascun Sindacato e ciascuna Sezione di Prodotto suddivise per le tre aree territoriali: Pavese, Oltrepò e Lomellina che verranno votate dal 6 al 10 giugno p.v.

Gli organismi da eleggere, con riferimento ai Sindacati, sono:

- Sindacato Provinciale della Impresa Familiare Coltivatrice;
- Sindacato Provinciale dei Proprietari Conduttori in economia e dei Conduttori in forme associative;
- Sindacato Provinciale degli Affittuari Conduttori in Economia;

Con riferimento alle Sezioni di Prodotto sono:

- Sezione di prodotto della Riscoltura;
- Sezione di prodotto della Cerealicoltura;

- Sezione di prodotto della Vitivinicoltura;
- Sezione di prodotto di coltivazioni e produzione energetiche, legnose e ambiente e territorio;
- Sezione di prodotto lattiero – casearia;
- Sezione di prodotto degli allevamenti bovini, allevamenti suinicoli e diversi;
- Ortoflorofrutticoltura e delle coltivazioni sotto contratto;
- Agriturismo e accoglienza territoriale.

Il calendario elettorale prevede quindi le votazioni nei vari Uffici di zona tra il 6 e il 10 giugno e in particolare:

lunedì 6 giugno 2022	Vigevano	9.00 -16,30
martedì 7 giugno 2022	Broni	9.00 -16,30
mercoledì 8 giugno 2022	Montebello e Pavia	9.00 -16,30
giovedì 9 giugno 2022	Mede	9.00 -16,30
venerdì 10 giugno 2022	Mortara e Varzi	9.00 -16,30

Tutte le procedure fanno riferimento al vigente Statuto e ai vigenti regolamenti elettorali.

L'appuntamento elettorale costituisce un importante momento di confronto per Confagricoltura Pavia, proprio per questo vi è la certezza di un'ampia partecipazione di tutti gli Associati.



CONFAGRICOLTURA PAVIA BRINDA AL VINITALY

Confagricoltura Pavia è stata protagonista al Vinitaly di Verona, nella giornata conclusiva con l'evento "Unione golosa di produttori autentici", degustazione di vini dell'Oltrepò Pavese accompagnati dal riso carnaroli cucinato dallo chef Damiano Dorati e dal salame di Varzi.

Numerose le aziende associate che hanno deciso di partecipare a questa edizione di Vinitaly, che chiude con risultati positivi dopo due anni di stop.

La situazione instabile a livello globale obbliga le imprese vitivinicole a cercare nuovi mercati.

L'iniziativa di Confagricoltura Pavia ha favorito l'incontro fra le eccellenze enogastronomiche della zona, l'Oltrepo Pavese è tornato protagonista, non solo a livello nazionale, ma anche internazionale, consapevoli di partecipare alla fiera più importante del settore, da sempre punto di riferimento per il mercato del vino.

"Eventi come Vinitaly, contribuiscono all'affermazione dei vini del nostro territorio a livello nazionale ed internazionale. Verona rappresenta una tappa importante della lunga strada che abbiamo ancora davanti. Siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto e della grande partecipazione dei nostri Associati. - così il Presidente di Confagricoltura Pavia, Giuseppe Cavagna di Galdana.



GUERRA, RISCHIO POVERTA' E FAME. CONFAGRICOLTURA: RIVEDERE LA PAC

“È indispensabile fornire un sostegno urgente e coordinato ai Paesi in situazione di insicurezza alimentare”: è questa la richiesta congiunta che è stata indirizzata alla comunità internazionale – fa sapere Confagricoltura – dai leader della Banca mondiale, del Programma alimentare della FAO, del Fondo monetario internazionale (FMI) e dell’Organizzazione mondiale del commercio (WTO).

Il forte aumento dei prezzi delle materie prime agricole e la carenza di forniture – si sottolinea nel documento congiunto – “stanno spingendo milioni di persone verso la povertà e la denutrizione”.

Il Fondo monetario internazionale, in particolare, ha rivisto al ribasso le previsioni relative alla crescita economica su scala globale per quest’anno e per il 2023, sostenendo inoltre che, a causa della guerra in corso, sono attesi danni pesanti per i Paesi che più dipendono da Ucraina e Federazione Russa per le forniture di cereali ed energia.

Le vendite all’estero di grano e orzo dei due Paesi incidono per il 30% sul totale delle esportazioni mondiali - evidenzia Confagricoltura - E l’Ucraina è il quarto esportatore mondiale di mais, i cui futures alla borsa di Chicago hanno raggiunto il livello più alto dal 2012.

“Alla luce di questi scenari, c’è da chiedersi se il nuovo corso della PAC sia adeguato alle sfide alle quali l’Unione europea è chiamata a rispondere - dichiara il presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti - Il potenziale produttivo dell’agricoltura europea, che è tra i più avanzati al mondo, e la competitività delle imprese che producono per il mercato vanno salvaguardati”.

“Va anche ricordato – prosegue Giansanti – che i capi di Stato e di governo della UE hanno preso posizione a favore della riduzione della dipendenza dalle importazioni di prodotti agricoli chiave e hanno chiesto alla Commissione di affrontare la questione della sicurezza alimentare globale”.

“Non si tratta di rimettere in discussione gli obiettivi della transizione ambientale, ma di assicurare, come è possibile grazie alle innovazioni tecnologiche, la sostenibilità ambientale dell’agricoltura europea con quella sociale ed economica”.



PREVISTO L'ANTICIPO DELLA PAC ANCHE PER L'ANNO 2022

Con il decreto n. 4851 del 11/04/2022 l'Organismo Pagatore della Lombardia ha approvato le disposizioni per la presentazione delle domande **per ottenere l'anticipo finanziario della Domanda Unica (PAC)** per l'anno 2022.

La richiesta di anticipazione deve essere presentata **entro il 16 maggio 2022**, contestualmente alla presentazione della **domanda unica iniziale**.

L'importo concesso è fissato nella misura del **70% dell'importo** ammissibile all'aiuto (**titoli + greening**) e verrà erogato **entro il 31 luglio 2022**.



L'anticipazione **non** è concessa:

- ai soggetti aventi una situazione debitoria con importi esigibili nel Registro nazionale debiti o nel Registro debitori dell'OPR, o non esigibili ma comunque conosciuti dall'OPR;
- ai soggetti con provvedimenti di sospensione dei pagamenti;
- ai soggetti per i quali l'importo dell'aiuto da erogare (ESL) non trovi piena capienza dalle risultanze della consultazione del Registro nazionale aiuti;
- ai soggetti con anticipazione da erogare inferiore o uguale a 900 euro;
- ai soggetti NON riconosciuti come Agricoltore Attivo;
- ai soggetti con trasferimenti dei titoli in qualità di cedenti, non perfezionati al momento della concessione dell'anticipazione.

Sono altresì escluse dalla base di calcolo per il pagamento dell'anticipo le superfici dichiarate in domanda unica a pascolo.

Confagricoltura plaude l'iniziativa regionale che servirà ad anticipare i finanziamenti che le imprese agricole riceveranno nell'ambito della Politica Agricola Comune.

CONVENZIONE ASSICURAZIONE MACCHINE AGRICOLE

Tra le iniziative volte a fornire agli Associati l'opportunità di accedere a soluzioni esclusive e facilitazioni, Agri.Insurance Srl, Società di Confagricoltura Pavia, ha potuto negoziare con la sede di Pavia della Agenzia Milano Moscova di Allianz, una convenzione riguardante le condizioni di assicurazione delle macchine agricole, sia per quanto riguarda la garanzia di responsabilità civile della circolazione che per quanto riguarda le garanzie incendio/furto.

In un panorama di mercato che vede spesso gli Assicuratori riluttanti a concedere deroghe rispetto alle tariffe ed alle condizioni di assicurazioni standard, la recente iniziativa permette ai nostri Associati di usufruire di condizioni di costo assolutamente privilegiate.

Per quanto riguarda il premio relativo alla responsabilità civile, infatti, il menzionato accordo prevede un premio annuo, comprensivo di imposte, pari ad € 68,50 nel caso in cui sia disponibile un'attestazione di assenza di sinistri passivi negli ultimi cinque anni, e di €72,50 negli altri casi.

Il massimale previsto ammonta ad € 6.070.000 per danni a persone ed a € 1.220.000 per danni a cose.

Le garanzie incendio/furto comportano un premio di € 6,24 per ogni € 1.000 di somma assicurata.

Ciascun Associato può facilmente comparare la vantaggiosità della proposta, confrontandola con i costi che caratterizzano le polizze attualmente sottoscritte.

La tariffa di cui sopra è applicabile alle macchine di proprietà dell'Associato o a questi locate.

Il successo dell'iniziativa rappresenterà una prima significativa verifica dell'opportunità di procedere alla realizzazione di altre importanti convenzioni e, pertanto, auspichiamo un'adesione importante da parte degli Associati.

L'ufficio di Agri.Insurance srl (ubicato presso la nostra Sede di via Fabio Filzi 2 – tel. 0382 3854232 – agri.insurance@confagricolturapavia.it) ed i nostri Uffici di zona sono a disposizione per fornire tutte le informazioni e le istruzioni necessarie nonché per assistere gli Associati nelle operazioni di adesione.



ANALISI DI DETTAGLIO DELLA SICCIÀ, 21 APRILE 2022

Prosegue il sempre preoccupante andamento meteo-climatico con accumuli nevosi abbondantemente sotto la media, il Lago Maggiore che fatica sempre più a riempirsi a causa delle alte temperature e le falde in calo ben oltre i livelli riscontrati lo scorso anno. Fortunatamente pare raggiunta una sorta di stabilità pur con livelli ben più depressi delle scorse stagioni.

Lo scenario porta a ritenere l'attuale siccità di estrema gravità presentando uno degli scenari più complicati e, per molti aspetti, drammatici, degli ultimi 50 anni.

Rispetto alle scorse settimane la situazione non è purtroppo variata e si ritiene che le precipitazioni previste in questi giorni porteranno solo un parziale e momentaneo sollievo alle colture già in campo.

L'evento meteorologico della scorsa settimana sulla parte nord delle Alpi non ha portato alcun beneficio e l'attuale stato di disidratazione di tutti gli strati superficiali di terreno, favorito dagli insistenti e forti episodi ventosi, farà sì che precipitazioni anche superiori ai 40/50 mm non determinino, almeno all'inizio, una componente significativa di ruscellamento fondamentale per il riempimento dei bacini alpini e lacustri in quanto la componente di assorbimento sarà molto più importante degli scorsi anni a seguito dell'assenza di manto nevoso e di precipitazioni.

I fenomeni ventosi delle scorse giornate, associati a temperature nettamente più alte della media, hanno compromesso ulteriormente il già molto esiguo manto nevoso che oggi è a circa il 20 % della media a pari periodo. Nonostante lo scioglimento di parte del manto nevoso non si è però avuta una componente positiva negli afflussi verso il lago Maggiore e così l'inevitabile avvio delle derivazioni ha consumato circa 15 cm di riserva accumulata senza che il flebile scioglimento nivale abbia dato un contributo all'accumulo della risorsa nel lago stesso.

La situazione è ormai molto preoccupante e solo piogge costanti e reiterate da qui ad agosto potranno garantire una stagione irrigua in ogni caso quanto mai complicata.

Analizzando nel dettaglio:

Accumulo nevoso

Si è analizzata la situazione dell'accumulo nevoso al 20 aprile dell'ultimo quindicennio a diverse quote, comprese tra 1300 e 2800 mslm, sul massiccio del Monte Rosa, la seguente tabella riporta i dati osservati:

Stazione di misura	Alagna	Rifugio Zamboni	Bocchetta delle Pisse	Passo del Moro
	mslm	mslm	mslm	mslm
	1347	2075	2410	2820
Anno				
2008	0	185	165	193
2009	42	380	325	460
2010	0	163	167	195
2011	0	106	111	136
2012	0	169	176	306
2013	6	171	165	186
2014		260	167	227
2015	0	184	186	302

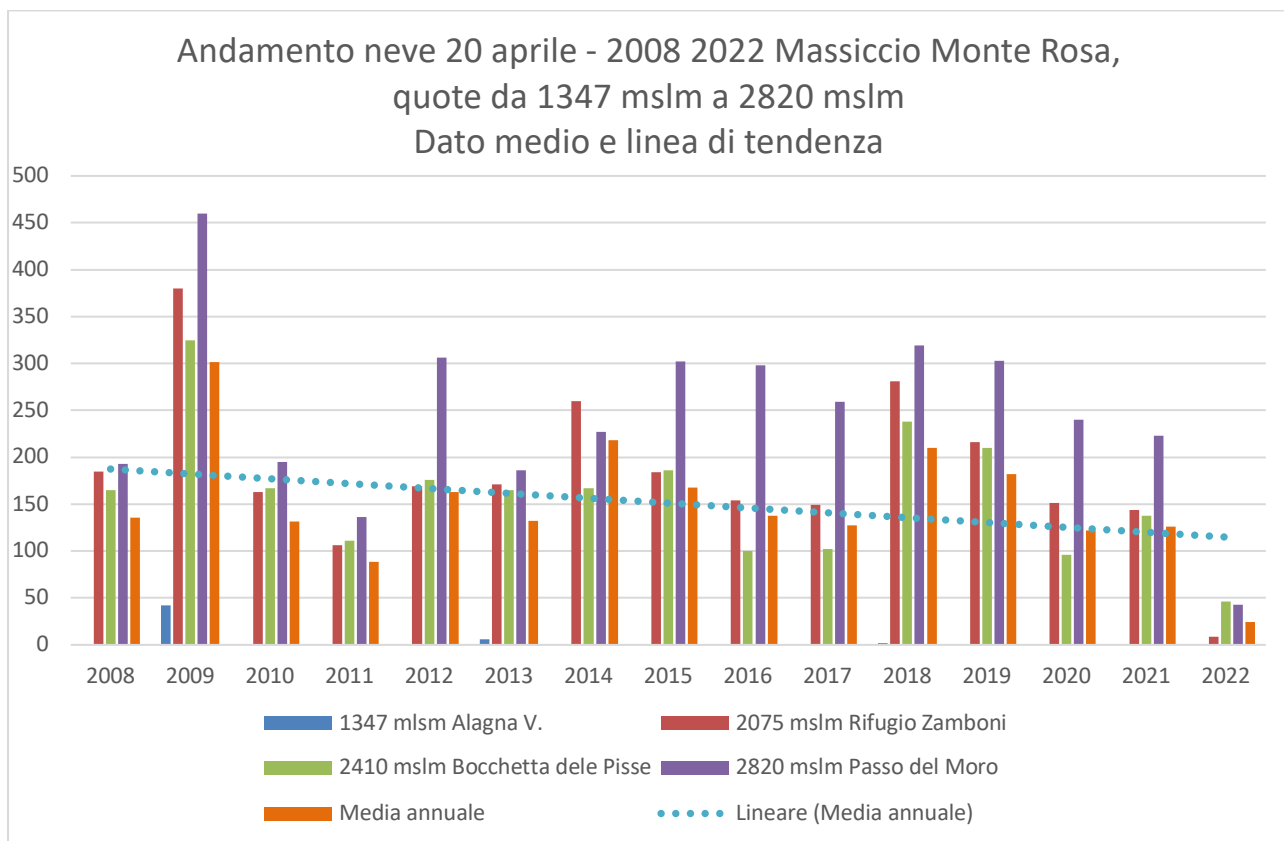
2016	0	154	100	298
2017	0	149	102	259
2018	2	281	238	319
2019	0	216	210	303
2020	0	151	96	240
2021	0	144	138	223
2022	0	9	46	43
Media	4	181	159	246

Nelle ultime due settimane non si sono verificate precipitazioni nevose in grado di invertire la mancanza di accumulo. L'ultima precipitazione nevosa significativa resta quella della prima decade di dicembre del 2021. Sull'intorno dei 1000 – 1500 mslm il manto è ormai assente, come per altro atteso; dato non consueto, come già richiamato, è invece la disidratazione dei terreni per mancanza di qualsiasi apporto nevoso o di pioggia. Analizziamo ora le medie complessive per anno tenendo conto delle 4 fasce altimetriche cumulando i dati annuali indicati nella precedente tabella:

Anno	Altezza media su 4 fasce
	[cm]
2008	136
2009	302
2010	131
2011	88
2012	163
2013	132
2014	164
2015	168
2016	138
2017	128
2018	210
2019	182
2020	122
2021	126
2022	25
Media 15 anni	148

Il dato al 20 aprile 2022 è nettamente il più ridotto degli ultimi 15 anni a pari data: 25 cm contro una media di 148, pari all'83 % meno della media dell'ultimo quindicennio. Un dato straordinariamente basso, soprattutto perché influenzato dallo scarso accumulo alle quote superiori dove si riscontra un accumulo di soli 43 cm a fronte di una media di 246 cm, un dato in pesante peggioramento negli ultimi 15 giorni a causa di temperature e vento, passando dal 73 % al 83 % in meno della media nell'intorno dei 2800 mslm con la quasi totale compromissione del manto nevoso anche alle quote più elevate.

Per comodità di lettura riportiamo anche i dati organizzati in istogrammi e linee di tendenza.

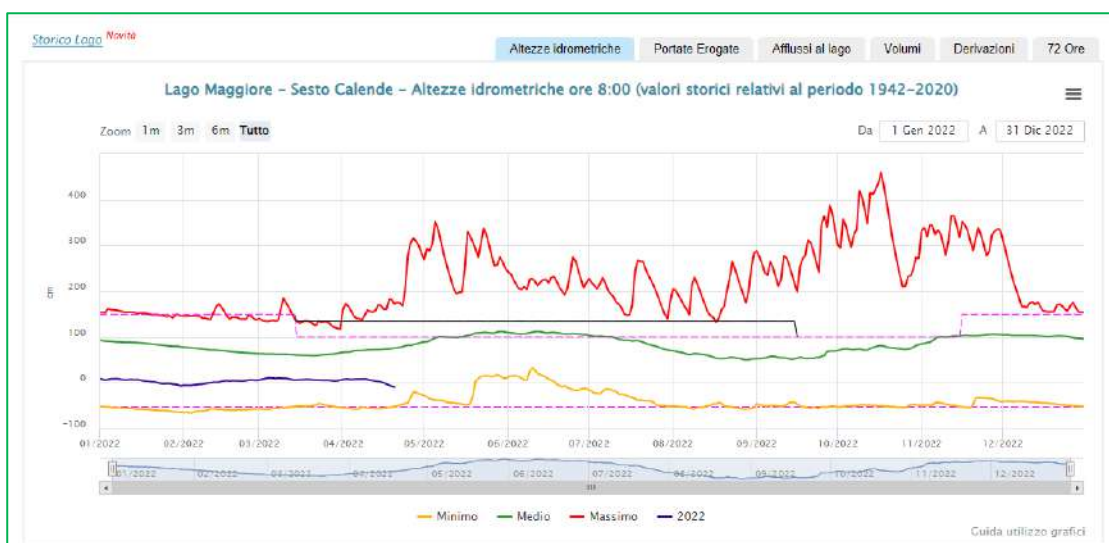


In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale scarsità di accumulo nevoso può essere sicuramente classificata con un valore 5, il massimo.

Situazione accumulo riserva nei laghi.

Analizziamo la situazione del lago Maggiore, dove tutti gli indicatori evidenziano una situazione, anche qui, particolarmente complessa.

Si riporta di seguito il grafico visionabile sul sito laghi.net:



Già la lettura del grafico evidenzia una situazione idrometrica di accumulo stia rapidamente peggiorando per le inevitabili derivazioni pur se queste sono estremamente ridotte. La quota di invaso a Sesto Calende, negli ultimi 15 giorni, è calata di circa 15 cm ed ora è a circa - 9.

Il dato sempre più preoccupante, soprattutto se abbinato allo scarsissimo accumulo nevoso, è il dato degli afflussi che restano sempre estremamente esigui, come si può rilevare nella seguente tabella:

Altezza idrometrica Sesto Calende: -8.6 cm alle ore 20:30 del 20-04-2022														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore						Dati storici dal 1942 al 2020					
	20-04-2022	20-04-2022	20-04-2022			19-04-2022		13-04-2022		Media	Minimo		Massimo	
	ore 20:00	ore 14:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00	%	ore 08:00	%		ore 8:00	Anno	ore 8:00	Anno
Altezza idrometrica (cm) *	-8.6	-8.5	-8.8	●	-	-6.8	-	4.2	5.5	76.5	-51.0	1949	172.5	1956
Quota invaso (m sim)	192.92	192.93	192.92	-	-	192.94	-	193.05	-	193.78	-	-	-	-
Portata erogata (m ³ /sec)	106.0	106.0	106.0	●	37.6	103.0	36.6	88.0	31.2	281.7	85.5	1949	887.5	1956
Afflusso al lago (m ³ /sec)	91.8	139.8	55.8	●	18.3	49.2	16.1	45.1	14.8	304.9	55.9	1907	1545.2	1964
Volume invaso (10 ⁶ m ³)	86.1	88.2	86.1	-	22.2	90.3	23.2	113.4	29.2	266.7	-	-	-	-

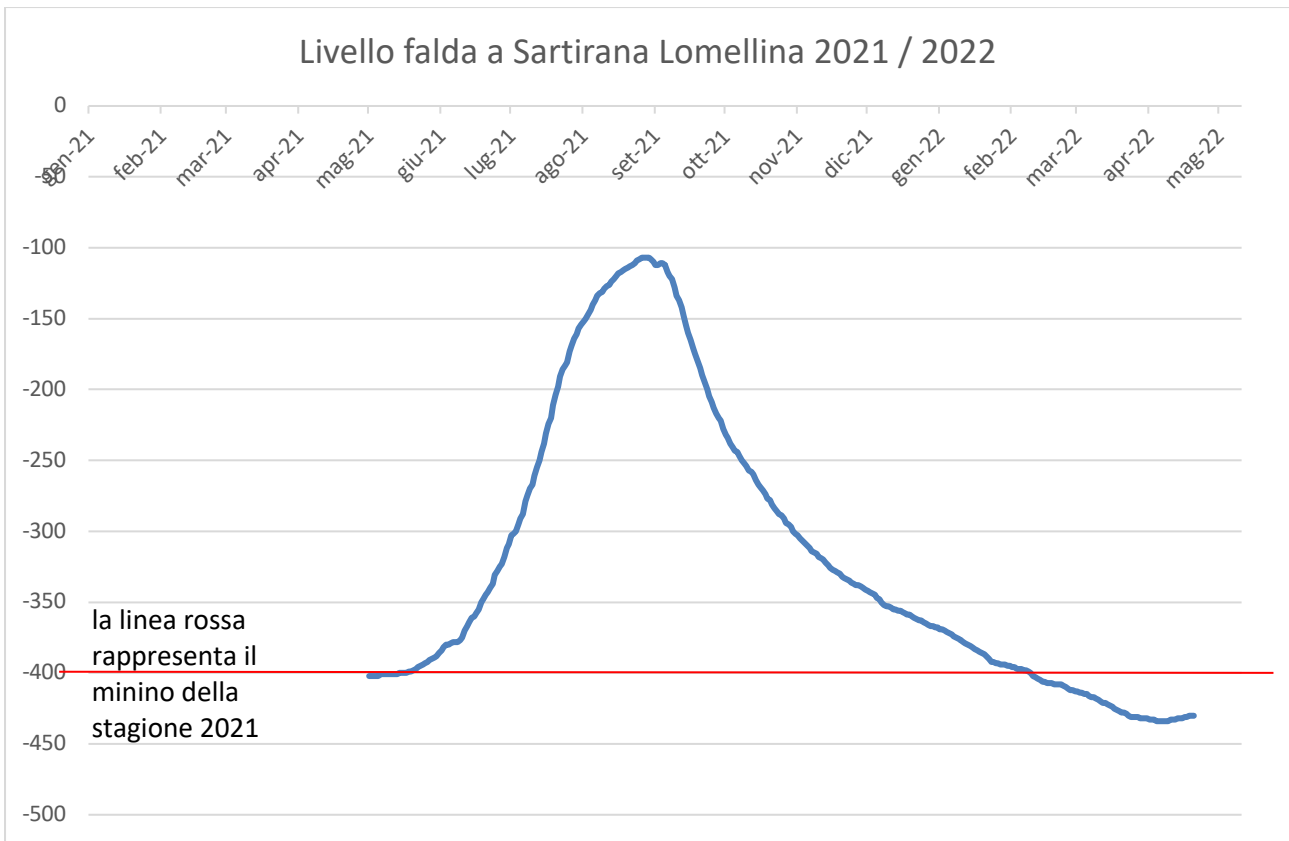
La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.
 La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione
 * Valori calcolati in media mobile

In una scala di allarme da 0 a 5, dove 5 rappresenta la massima allerta, l'attuale livello idrometrico, se valutato insieme alla scarsità di accumulo nevoso valutato il periodo, determina un'allerta 5.

Situazione falda.

Confagricoltura Pavia, prosegue nel monitoraggio quotidiano della falda in una sezione rappresentativa al termine della pianura risicola irrigua in prossimità del salto di terrazzo della valle del Po a Sartirana Lomellina. L'analisi di dettaglio del comportamento della falda è iniziata nel maggio del 2021. Il seguente grafico evidenzia l'andamento della falda con una escursione di oltre 300 cm tra il valore minimo riscontrato ed il valore massimo misurato.

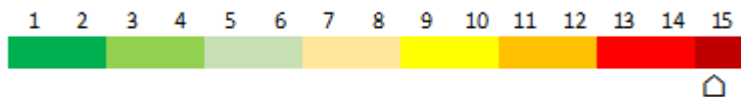
Negli ultimi 15 giorni si è riscontrato lo stabilizzarsi della falda con i primi timidi segnali di ripresa conseguenti alla riattivazione della rete irrigua e alle prime sommersioni attivate. Si tratta di segnali che andranno meglio analizzati nelle prossime settimane. Sicuramente la scarsità di risorsa irrigua disponibile non favorirà una rapida ripresa della falda come si riscontrerebbe in condizioni normali. Attualmente siamo ancora 30 cm in meno rispetto al 2021, come si può riscontrare dal grafico.



Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo

Combinando gli indici dell'ipotetica scala di allarme derivanti da accumulo nevoso, invasi lacuali e falda, si ottiene un fattore 15 su un massimo di 15. Un indice di allarme quanto mai preoccupante, in peggioramento rispetto alla precedente proiezione e che ha raggiunto la massima criticità.

Le piogge previste dei prossimi giorni sicuramente porteranno un primo beneficio al sistema ma, purtroppo, non saranno risolutive di una siccità che perdura da oltre 5 mesi.



AGGIORNAMENTO TRACCIATO REGISTRATORE TELEMATICO

Per tutti coloro che utilizzano il “Registratore Telematico” si ricorda che deve essere aggiornato alla versione 7.0 per poter inviare correttamente i dati all’Agenzia delle Entrate.



Si invitano pertanto i soggetti interessati a prendere contatti col proprio tecnico di fiducia al fine di predisporre le modifiche necessarie (aggiornamento del software) per adeguare l’apparecchio alle nuove disposizioni. Per chi dovesse avere dei malfunzionamenti del RT, tramite fisco online potrà sanare il mancato invio dei corrispettivi telematici tramite apposita procedura (fatture e corrispettivi, vai a corrispettivi, accedi ai servizi, procedure di emergenza).

SANZIONI POS

Nel PNRR viene nuovamente prevista l’applicazione delle sanzioni dal 30 giugno 2022 (obbligo POS dal 2012) per le aziende che non accetteranno pagamenti con bancomat e carte di credito.



**ESONERO CONTRIBUTIVO PER LE MENSILITÀ DI NOVEMBRE/DICEMBRE
2020 E GENNAIO 2021
DIFFERIMENTO TERMINE DI PAGAMENTO DAL 27 APRILE AL 6 MAGGIO 2022**

L'INPS ha formalizzato **il differimento dal 27 aprile al 6 maggio 2022** del termine per il pagamento degli importi residui al netto degli sgravi da parte dei datori di lavoro e lavoratori autonomi appartenenti alle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura (comprese le aziende produttrici di vino e birra) che hanno diritto all'esonero dal versamento dei contributi previdenziali e assistenziali per i mesi di novembre 2020, dicembre 2020 e gennaio 2021, riconosciuto dagli articoli 16 e 16-bis del decreto-legge n. 137/2020, convertito dalla legge n. 176/2020, e successive modifiche e integrazioni.



DA NON DIMENTICARE

SCADENZE ADEMPIMENTI:

- **26 aprile 2022:** intrastat ditte mensili e trimestrali;
- **2 maggio 2022:** scadenza invio dichiarativi Iva 2022;
- **2 maggio 2022:** invio esterometro I trimestre 2022;
- **16 maggio 2022:** liquidazione iva mensili e trimestrali.



Riservatezza:

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nel presente documento ed i riferimenti ivi riportati, hanno carattere confidenziale, sono tutelati dalla riservatezza e sono ad uso esclusivo del destinatario secondo i termini del vigente Regolamento europeo 679/2016 – GDPR.

Se avete ricevuto questo documento significa che il Vs indirizzo di posta elettronica è conosciuto perché cliente e/o fornitore e/o espressamente autorizzati e/o reso pubblico attraverso elenchi internet e/o siti web. Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni dalla ditta scrivente, inviate un messaggio di posta elettronica al mittente, indicando gli indirizzi da cancellare.

La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita ai sensi dell'art. 616 c.p., e viola la normativa comunitaria e nazionale in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 679/2016 e D.Lgs. 196/03).